



COMUNE DI AIRASCA

Città Metropolitana di Torino

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO**

N. 51 DEL 24/04/2023

OGGETTO: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS): VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ per la VARIANTE al P.R.G.C. vigente ex Art. 16 bis L.R. 56/77 e s.m.i. e della D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016 - Piano comunale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

ORIGINALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n. 69, la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line accessibile dal sito istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267), con decorrenza dal

Airasca, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mazzotta C. Donatella

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO

N. 51 DEL 24/04/2023

OGGETTO: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS): VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ per la VARIANTE al P.R.G.C. vigente ex Art. 16 bis L.R. 56/77 e s.m.i. e della D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016 - Piano comunale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- gli strumenti di pianificazione urbanistica e le loro varianti devono garantire scelte di governo del territorio indirizzate alla sostenibilità e compatibilità ambientale; al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile e durevole, tali strumenti sono formati e approvati tenendo conto del processo di Valutazione Ambientale Strategica, che si svolge in modo integrato con le procedure previste in applicazione delle disposizioni di cui alla L.U.R.;
- in riferimento alle vigenti disposizioni in materia di pianificazione urbanistica e nell'ambito della ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ex Art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/ 2008, convertito in Legge n. 133 del 06 /08/2008, l'Art. 16 bis della L.R. 56/77 e s.m.i., - introdotto dall'articolo 15 della L.R. 18/2010 - in merito alla disciplina del Piano comunale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare e alla relativa procedura di modificazione allo strumento urbanistico generale vigente, individua le modalità di approvazione del suddetto Piano comportante modifiche al PRG;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 02/02/2022 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2022 e la valorizzazione dell'area identificata a Catasto Terreni al Fg. 17 mappali n. 260, 259, 283, 277, 439 della superficie complessiva di mq. 7.624;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/07/2022 sono stati acquisiti al patrimonio comunale i succitati immobili identificati a Catasto Terreni al Fg. 17 mappali n. 260, 259, 283, 277, 439 della superficie complessiva di mq. 7.624 i quali sono stati successivamente trascritti in conservatoria nel patrimonio comunale del Comune di Airasca;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 30/08/2022 si è espressa la volontà di procedere alla modifica della attuale destinazione urbanistica "K2) - immobili per attrezzature di interesse collettivo, comunale, generale" in altra destinazione d'uso quale "Area di nuovo impianto produttivo artigianale terziario" permettendo la sua valorizzazione promuovendone il recupero e la riqualificazione per favorire lo sviluppo del territorio di Airasca attraverso la promozione di azioni imprenditoriali;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 03/01/2023 è stato adottato il documento tecnico di verifica comprensivo dei contenuti essenziali della variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 16 bis della LR 56/77 e s.m.i. (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari) costituita dagli elaborati rubricati con prot. n. 10740 del 29/12/2022;

DATO ATTO che:

- in relazione alla suddetta procedura in itinere di variante urbanistica ex Art. 16 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. ed al correlato processo di Valutazione Ambientale Strategica, il Comune di Airasca, in quanto soggetto proponente ed Autorità procedente, risulta sprovvisto di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale;
- ai sensi dell'Art. 3 bis comma 7 della L.R. 56/1977 e s.m.i., con Nota prot. 0002479/VI.I del 15/03/2023, il Comune di Airasca ha richiesto l'avvalimento dell'Organo Tecnico Comunale istituito presso l'Amministrazione comunale di Vigone, con propria D.G.C. n. 7 del 28/01/2014, al fine di svolgere la funzione di Autorità competente alla VAS;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 23/03/2023 il Comune di Vigone ha deliberato, in qualità di Autorità competente, di autorizzare il Comune di Airasca all'utilizzo dell'Organo Tecnico Comunale nello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite dal punto 1.6 dell'Allegato I alla D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 individuando altresì i seguenti "Componenti fissi" dell'Organo Tecnico comunale per lo svolgimento delle funzioni ad esso attribuite ai sensi dei disposti normativi vigenti ovvero il Responsabile dell'Area Tecnica comunale, Geom. DRUETTA Mario, e l'istruttore Tecnico Arch. VIOTTO Marco;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 02/02/2022, citata in premessa, è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2022 e la valorizzazione dell'area identificata a Catasto Terreni al Fg. 17 mappali n. 260, 259, 283, 277, 439 della superficie complessiva di mq. 7.624 e che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/07/2022 sono stati acquisiti al patrimonio comunale i succitati immobili;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 03/01/2023 è stato adottato il documento tecnico di verifica comprensivo dei contenuti essenziali della variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 16 bis della LR 56/77 e s.m.i. e della D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - costituita dagli elaborati rubricati con prot. n. 10740 del 29/12/2022 predisposti dall'Arch. GEUNA Guido con studio in Osasco;
- che con Nota prot. n. 0000964/VI.I del 01/02/2023 è stata trasmessa la succitata documentazione (acquisita al prot. n. 10740 del 29/12/2022) ai Soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne i relativi contributi tecnici, ai sensi dell'Art. 12 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e nel seguito indicati :
 - **Regione Piemonte** - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - *Settore Urbanistica Piemonte Occidentale e Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate*
 - **Regione Piemonte** - Direzione Sviluppo - *Settore Commercio e Terziario*
 - **Città Metropolitana di Torino** - Dipartimento Territorio, Pianificazione e Urbanistica *Settore Urbanistica e Copianificazione* e Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale – Valutazioni Ambientali Nucleo VAS e VIA - *Settore Valutazioni di Impatto Ambientale*
 - **Ministero della Cultura** (MIC) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
 - **A.S.L. TO3** - Igiene e Sanità Pubblica
 - **A.R.P.A.** - Dipartimento Provinciale di Torino

CONSIDERATO che sono pervenuti i seguenti pareri:

- Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate ha trasmesso il proprio Contributo tecnico con Nota prot. n. 29131 del 28/02/2023 acquisito con Ns prot. n. 0001817/VI.I del 28/02/2023;

- Città Metropolitana di Torino, Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale – Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali VAS e VIA, ha trasmesso il proprio Contributo tecnico con Nota prot. n. 32175 del 02/03/2023 acquisito con Ns prot. n. 0001985/VI.I del 03/03/2023;
- A.R.P.A. Piemonte – Dipartimento territoriale di Torino – Attività di produzione Nord Ovest, ha trasmesso il proprio Contributo tecnico con Nota prot. n. F06_2023_00512 del 01/03/2023 acquisito con Ns prot. n. 0001922/VI.I del 02/03/2023;

RILEVATO che non è pervenuto:

- alcun Contributo tecnico da parte di ASL To3 e del MIC – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, che pertanto non si sono espressi sul progetto;

VISTA la relazione dell'Organo Tecnico Comunale-V.A.S. di Vigone, relativamente alla fase di verifica preventiva alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica e finalizzata all'espressione del relativo parere di assoggettabilità della VARIANTE al P.R.G.C. ex Art. 16 bis L.R. 56/77 e s.m.i, pervenuta con Nota prot. n. 2023/0004208/VI.01.09 del 20/04/2023 e acquisita con Ns prot. n. 0003659/VI.4 del 20/04/2023;

DATO ATTO che nella predetta relazione l'Organo Tecnico Comunale-V.A.S. di Vigone, nel merito della disamina degli elaborati documentali (trasmessi con Nota prot. n. 0000964/VI.I del 01/02/2023) afferenti la Variante ex Art. 16bis nonché dei pervenuti Contributi tecnici dei suddetti Soggetti competenti in materia ambientale, ha formulato le seguenti valutazioni conclusive della fase di verifica preventiva alla procedura V.A.S. nel seguito espressamente riportate:

- ***non sussistono criticità ambientali tali da rendere necessaria l'assoggettabilità della variante urbanistica in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto, in questa fase, le previsioni in essa contenute generano effetti negativi non rilevanti sul sistema ambientale e territoriale di riferimento. I potenziali effetti sull'ambiente, nonché le alternative più sostenibili ed efficaci, saranno oggetto di successiva valutazione attraverso la verifica di assoggettabilità a VAS dello Strumento Urbanistico Esecutivo al fine di verificare che le indicazioni che emergono dalla presente fase di verifica vengano adeguatamente approfondite e recepite nell'attuazione del Piano;***

ed individuato, altresì, **le seguenti indicazioni e prescrizioni**, raggruppate per fattore ambientale interferito, che dovranno essere oggetto di approfondimento nella redazione degli elaborati definitivi della Variante urbanistica nonché sviluppati nella redazione del successivo Strumento Urbanistico Esecutivo al fine di valutare la compatibilità e sostenibilità ambientale dello specifico intervento di trasformazione:

- **Dal contributo della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e territorio – Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate:**

- 1) **Suolo:** *Nelle NTA del Piano dovranno essere confermate le prescrizioni finalizzate ad evitare l'effetto "isola di calore" generato dalle superfici pavimentate con asfalto scuro o ricoperte di cemento che assorbono calore e non permettono adeguata traspirazione ed evaporazione del terreno, mediante uno studio microclimatico dell'area, per favorire la ventilazione naturale, valutare forme e dimensioni degli edifici, le ombre e le altezze dei volumi, l'inserimento di aree verdi e di parcheggi alberati, l'installazione di tetti verdi e giardini verticali che contribuiscono al controllo microclimatico urbano, favoriscono l'evaporizzazione, l'assorbimento di agenti inquinanti e la riduzione di polveri sottili.*
- 2) **Acqua:** *le NTA di Piano dovrebbero prevedere, oltre al totale divieto di realizzazione di locali posti al di sotto del piano di campagna, precise indicazioni tecniche in merito:*
 - *alla realizzazione delle opere di impermeabilizzazione, per evitare allagamenti, dei locali sotterranei (cantine, box, magazzini);*

- alla disposizione planimetrica delle fondazioni degli edifici (l'asse di sviluppo maggiore delle fondazioni dovrebbe essere parallelo al deflusso della falda freatica) per evitare fenomeni di rigurgito con la possibilità che si verifichino fenomeni di impaludamento dei terreni o allagamenti dei sotterranei posti idrogeologicamente a monte (il cosiddetto effetto diga dell'opera che ostacola il naturale deflusso della falda).
- 3) **Aria:** I potenziali effetti ambientali in tema di rumore ed inquinamento acustico dovranno essere indagati nell'ambito dello Strumento Urbanistico Esecutivo.
 - 4) **Misure mitigative:** Nelle NTA del Piano dovranno essere confermate le prescrizioni finalizzate al contenimento degli impatti sulle componenti del sistema ambientale e paesaggistico come la realizzazione di cortine vegetali di filtro verso le abitazioni e l'area agricola poste lungo i confini sud e ovest dell'area oggetto di trasformazione urbanistica.
 - 5) **Opere di compensazione ambientale:** Le NTA di Piano dovranno essere integrate con le seguenti prescrizioni:
 - necessitano opere compensative finalizzate a bilanciare l'impermeabilizzazione dell'area oggetto di Variante anche con la previsione di più interventi complementari, che, per quanto possibile, agiscano in sinergia su diverse componenti ambientali e paesaggistiche, quale soluzione integrata per bilanciare nel modo più completo possibile l'impatto potenzialmente generato dal piano;
 - il successivo Strumento Esecutivo Convenzionato dovrà essere sottoposto a verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.
- Dal contributo della Città Metropolitana di Torino, Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale – Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali VAS e VIA:
- 1) **Compatibilità acustica:** La Variante allo strumento urbanistico dovrà essere dotata di apposita relazione di compatibilità acustica come previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 5 della L.R. 56/1977 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico".
 - 2) **Compensazioni:** Le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo di realizzazione di opere di compensazione ambientale finalizzate a bilanciare l'impermeabilizzazione dell'area oggetto di Variante anche con la previsione di più interventi complementari, che, per quanto possibile, agiscano in sinergia su diverse componenti ambientali e paesaggistiche, quale soluzione integrata per bilanciare nel modo più completo possibile l'impatto potenzialmente generato dal piano. Gli interventi di compensazione ambientale dovranno fare riferimento ai disposti dell'art. 13 delle NdA del PTC2 ed agli indirizzi contenuti nelle Linee Guida Mitigazioni e Compensazioni allegate al PTC2.
 - 3) **Caratteristiche idrologiche:** Le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di produrre uno studio idraulico accompagnato da una relazione idrogeologica anche per garantire l'invarianza idraulica. Inoltre dovrà essere indicata la quota altimetrica del piano di costruzione del fabbricato garantendo un franco di sicurezza adeguato tra il primo solaio calpestabile dell'edificio e la quota del tirante idraulico che potrebbe originarsi in occasione degli eventi alluvionali.
 - 4) **Invarianza idraulica:** Le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di garantire le misure di mitigazione degli effetti dell'impermeabilizzazione del suolo con opere rivolte prioritariamente verso soluzioni progettuali atte ad evitare il rilascio delle acque meteoriche nella rete idrica superficiale o nella rete fognaria, oltre all'obbligo di utilizzo di presidi atti ad evitare il rischio di inquinamento del corpo recettore finale derivanti da possibili sversamenti di carburante, oli e sostanze inquinanti.
 - 5) **Studio dei flussi di traffico ed organizzazione viabilistica:** Le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di sviluppare uno studio dei flussi di traffico, degli accessi, delle aree di movimentazione e di sosta dei mezzi connessi alla realizzazione dell'insediamento commerciale al fine di valutare le misure necessarie a garantire ottimali livelli di sicurezza e minori impatti sul rumore.
 - 6) **Rifiuti:** Le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di inserire un'analisi degli eventuali effetti conseguenti all'incremento della produzione dei rifiuti connessi al nuovo insediamento seguito da una proposta di gestione e/o riduzione degli stessi.

7) **Verifica attività soggette a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA:** Le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di verificare la presenza di attività che richiedono l'attivazione della verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 in quanto indicate all'allegato IV del D.Lgs. 152/2006.

- Dal contributo dell'A.R.P.A. Piemonte – Dipartimento Territoriale di Torino (Piemonte Nord Ovest) – Attività di Produzione Nord Ovest:

- 1) **Clima:** Le azioni richieste sono riprese nell'analisi dei vari fattori ambientali.
- 2) **Aree protette e rete Natura 200:** Nessuna indicazione prescritta.
- 3) **Suolo e sottosuolo:** Le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di inserire le seguenti indicazioni:
 - una percentuale minima che dovrà essere garantita di verde in piena terra, anche ricorrendo a pavimentazioni concepite con sistemi drenanti per le aree a parcheggio;
 - la possibilità di realizzare i parcheggi in strutture multipiano, nell'impronta a terra degli edifici tramite piani pilotis e/o parcheggi in copertura.
- 4) **Acque superficiali:** Le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di prevedere quanto riportato nelle indicazioni di Arpa Piemonte in merito alla gestione delle acque superficiali, ovvero:
 - prevedere una rete di drenaggio ed eventuali vasche di laminazione, dimensionate in modo da garantire l'invarianza o la riduzione idraulica;
 - prevedere disposizioni tese a ridurre l'impermeabilizzazione delle superfici scolanti, prevedendo pavimentazioni permeabili (particolarmente indicate in marciapiedi e parcheggi) e l'uso di manto bituminoso solo nei luoghi di maggior frequenza di passaggio (viabilità);
 - effettuare la raccolta separata delle acque pluviali provenienti dalle coperture dei fabbricati per permettere il riuso delle stesse (ad esempio per irrigazione delle aree verdi o reti duali) ed allo stesso tempo una "laminazione" degli eventi piovosi più intensi.
- 5) **Servizio idrico integrato:** Le NTA di Piano dovranno essere integrate con la verifica della posizione delle reti esistenti per la distribuzione dell'acqua potabile e per la raccolta delle acque reflue nere e bianche o miste, al fine di individuare le opere di urbanizzazione necessarie per l'insediamento.
- 6) **Vegetazione:** Le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di:
 - utilizzare vegetazione climacica evitando le specie inserite negli elenchi allegati alla D.G.R. n. 46-5100 del 18 dicembre 2012 "Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione"
 - massimizzare il rapporto tra aree a verde in piena terra e superficie trasformata per contribuire alla riduzione effetto isola di calore;
 - prevedere prioritariamente la messa a dimora di esemplari arborei di prima grandezza sia nelle aree a verde sia nei parcheggi a raso, al fine di incrementare il livello di ombreggiamento naturale ed al contempo per mitigare l'effetto isola di calore;
 - prevedere un'adeguata lavorazione del terreno ove saranno messi a dimora alberi e arbusti per consentire un corretto sviluppo dell'apparato radicale ed evitare situazioni di compattamento del suolo;
 - privilegiare le specie rustiche in grado di sopportare stress idrici e termici.
- 7) **Energia:** Le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di:
 - realizzare di involucri con ridotte esigenze energetiche (edifici NZEB), così come indicato dall'art. 4bis del D.Lgs. n. 192 del 19/08/2005 e s.m.i.;
 - ricorrere alle quote minime di energie rinnovabili per l'alimentazione dei sistemi di climatizzazione e delle utenze elettriche previste dal D.Lgs. n. 199/2021;
 - utilizzare sistemi di illuminazione a basso consumo e dell'illuminazione naturale;

- 8) **Rumore:** La Variante allo strumento urbanistico dovrà essere dotata di apposita relazione di compatibilità acustica come previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 5 della L.R. 56/1977 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico".
- 9) **Geologia:** La Variante allo strumento urbanistico dovrà essere dotata di apposita relazione geologica che valuti la compatibilità degli interventi con i documenti programmatici di settore (PAI, PGRA, PRGC).
- 10) **Viabilità:** Le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di produrre uno studio di valutazione previsionale sul traffico indotto dall'area commerciale nonché sulle eventuali ripercussioni sulla qualità dell'aria.

DATO ATTO che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- La L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- La DGR n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e s.m.i. e la successiva DGR 25-2977 del 29 febbraio 2016 - *Disposizioni per l'integrazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della L.R.56/1977 e s.m.i.*;
- La Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il T.U. EE.LL. approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale vigente;
- il provvedimento del Sindaco n. 2 del 07/01/2021 di nomina del Responsabile del Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo il quale stabilisce, tra l'altro, che in caso di assenza o di impedimento del Responsabile, le incombenze dello stesso, sono assegnate al Segretario Comunale;
- il provvedimento del Sindaco n. 3 del 07/01/2021 di nomina del Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 31/01/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 31/01/2023 di assegnazione delle risorse del P.E.G. ai Responsabili dei Servizi;

DATO ATTO che il sottoscritto, in ordine al presente provvedimento, ne ha controllato preventivamente la regolarità tecnica e ne attesta, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. Di approvare la premessa narrativa, che si intende qui integralmente richiamata per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di escludere la VARIANTE al P.R.G.C. vigente redatta ai sensi dell' Art. 16 bis L.R. 56/77 e s.m.i. e della D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016 - Piano comunale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare - adottata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 03/01/2023, **dalla fase di valutazione della V.A.S.** ai sensi dell'Art. 12 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e come previsto dalla L.R. 56/77 e s.m.i., dalla DGR n.12-8931 del 9 giugno 2008 e s.m.i. e dalla successiva DGR 25-2977 del 29 febbraio 2016, preso atto della relazione redatta dell'Organo Tecnico Comunale-V.A.S. di Vigone pervenuta con Nota prot. n.

2023/0004208/VI.01.09 del 20/04/2023 e acquisita con Ns prot. n. 0003659/VI.4 del 20/04/2023, per le seguenti motivazioni:

- non sussistono criticità ambientali tali da rendere necessaria l'assoggettabilità della variante urbanistica in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto le previsioni in essa contenute generano effetti negativi non rilevanti sul sistema ambientale e territoriale di riferimento.

3. Di stabilire , preso atto della relazione redatta dell'Organo Tecnico Comunale-V.A.S. di Vigone pervenuta con Nota prot. n. 2023/0004208/VI.01.09 del 20/04/2023 e acquisita con Ns prot. n. 0003659/VI.4 del 20/04/2023, che i **potenziali effetti sull'ambiente**, nonché le alternative più sostenibili ed efficaci, **saranno oggetto di successiva valutazione attraverso la verifica di assoggettabilità a VAS dello Strumento Urbanistico Esecutivo** al fine di verificare che le indicazioni emerse dalla esperita fase di verifica vengano adeguatamente approfondite e recepite nell'attuazione del Piano.

4. Di stabilire , preso atto della relazione redatta dell'Organo Tecnico Comunale-V.A.S. di Vigone pervenuta con Nota prot. n. 2023/0004208/VI.01.09 del 20/04/2023 e acquisita con Ns prot. n. 0003659/VI.4 del 20/04/2023, che **vengano rispettate le indicazioni e prescrizioni** nel seguito riportate e raggruppate per fattore ambientale interferito, che dovranno essere oggetto di approfondimento nella redazione degli elaborati definitivi della Variante urbanistica nonché sviluppati nella redazione del successivo e predetto Strumento Urbanistico Esecutivo al fine di valutare la compatibilità e sostenibilità ambientale dello specifico intervento di trasformazione, per quanto attiene ad:
 - 1) Suolo:** nelle NTA del Piano dovranno essere confermate le prescrizioni finalizzate ad evitare l'effetto "isola di calore" generato dalle superfici pavimentate con asfalto scuro o ricoperte di cemento che assorbono calore e non permettono adeguata traspirazione ed evaporazione del terreno, mediante uno studio microclimatico dell'area, per favorire la ventilazione naturale, valutare forme e dimensioni degli edifici, le ombre e le altezze dei volumi, l'inserimento di aree verdi e di parcheggi alberati, l'installazione di tetti verdi e giardini verticali che contribuiscono al controllo microclimatico urbano, favoriscono l'evaporizzazione, l'assorbimento di agenti inquinanti e la riduzione di polveri sottili.
 - 2) Acqua:** le NTA di Piano dovrebbero prevedere, oltre al totale divieto di realizzazione di locali posti al di sotto del piano di campagna, precise indicazioni tecniche in merito:
 - alla realizzazione delle opere di impermeabilizzazione, per evitare allagamenti, dei locali sotterranei (cantine, box, magazzini);
 - alla disposizione planimetrica delle fondazioni degli edifici (l'asse di sviluppo maggiore delle fondazioni dovrebbe essere parallelo al deflusso della falda freatica) per evitare fenomeni di rigurgito con la possibilità che si verificano fenomeni di impaludamento dei terreni o allagamenti dei sotterranei posti idrogeologicamente a monte (il cosiddetto effetto diga dell'opera che ostacola il naturale deflusso della falda).
 - 3) Aria:** i potenziali effetti ambientali in tema di rumore ed inquinamento acustico dovranno essere indagati nell'ambito dello Strumento Urbanistico Esecutivo.
 - 4) Misure mitigative:** nelle NTA del Piano dovranno essere confermate le prescrizioni finalizzate al contenimento degli impatti sulle componenti del sistema ambientale e paesaggistico come la realizzazione di cortine vegetali di filtro verso le abitazioni e l'area agricola poste lungo i confini sud e ovest dell'area oggetto di trasformazione urbanistica.
 - 5) Opere di compensazione ambientale:** le NTA di Piano dovranno essere integrate con le seguenti prescrizioni:
 - necessitano opere compensative finalizzate a bilanciare l'impermeabilizzazione dell'area oggetto di Variante anche con la previsione di più interventi complementari, che, per quanto possibile, agiscano in sinergia su diverse componenti ambientali e paesaggistiche, quale

soluzione integrata per bilanciare nel modo più completo possibile l'impatto potenzialmente generato dal piano;

- il successivo Strumento Esecutivo Convenzionato dovrà essere sottoposto a verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

6) Compatibilità acustica: la Variante allo strumento urbanistico dovrà essere dotata di apposita relazione di compatibilità acustica come previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 5 della L.R. 56/1977 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico".

7) Compensazioni: le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo di realizzazione di opere di compensazione ambientale finalizzate a bilanciare l'impermeabilizzazione dell'area oggetto di Variante anche con la previsione di più interventi complementari, che, per quanto possibile, agiscano in sinergia su diverse componenti ambientali e paesaggistiche, quale soluzione integrata per bilanciare nel modo più completo possibile l'impatto potenzialmente generato dal piano. Gli interventi di compensazione ambientale dovranno fare riferimento ai disposti dell'art. 13 delle NdA del PTC2 ed agli indirizzi contenuti nelle Linee Guida Mitigazioni e Compensazioni allegate al PTC2.

8) Caratteristiche idrologiche: le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di produrre uno studio idraulico accompagnato da una relazione idrogeologica anche per garantire l'invarianza idraulica. Inoltre dovrà essere indicata la quota altimetrica del piano di costruzione del fabbricato garantendo un franco di sicurezza adeguato tra il primo solaio calpestabile dell'edificio e la quota del tirante idraulico che potrebbe originarsi in occasione degli eventi alluvionali.

9) Invarianza idraulica: le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di garantire le misure di mitigazione degli effetti dell'impermeabilizzazione del suolo con opere rivolte prioritariamente verso soluzioni progettuali atte ad evitare il rilascio delle acque meteoriche nella rete idrica superficiale o nella rete fognaria, oltre all'obbligo di utilizzo di presidi atti ad evitare il rischio di inquinamento del corpo recettore finale derivanti da possibili sversamenti di carburante, oli e sostanze inquinanti.

10) Studio dei flussi di traffico ed organizzazione viabilistica: le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di sviluppare uno studio dei flussi di traffico, degli accessi, delle aree di movimentazione e di sosta dei mezzi connessi alla realizzazione dell'insediamento commerciale al fine di valutare le misure necessarie a garantire ottimali livelli di sicurezza e minori impatti sul rumore.

11) Rifiuti: le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di inserire un'analisi degli eventuali effetti conseguenti all'incremento della produzione dei rifiuti connessi al nuovo insediamento seguito da una proposta di gestione e/o riduzione degli stessi.

12) Verifica attività soggette a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA: le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di verificare la presenza di attività che richiedono l'attivazione della verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 in quanto indicate all'allegato IV del D.Lgs. 152/2006.

13) Clima: le azioni richieste sono riprese nell'analisi dei vari fattori ambientali (Contributo dell'A.R.P.A. Piemonte – Dipartimento Territoriale di Torino con Nota Ns prot. n. 0001922/VI.I del 02/03/2023)

14) Aree protette e rete Natura 2000: Nessuna indicazione prescritta.

15) Suolo e sottosuolo: le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di inserire le seguenti indicazioni:

- una percentuale minima che dovrà essere garantita di verde in piena terra, anche ricorrendo a pavimentazioni concepite con sistemi drenanti per le aree a parcheggio;
- la possibilità di realizzare i parcheggi in strutture multipiano, nell'impronta a terra degli edifici tramite piani pilotis e/o parcheggi in copertura.

16) Acque superficiali: le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di prevedere quanto riportato nelle indicazioni di Arpa Piemonte in merito alla gestione delle acque superficiali, ovvero:

- prevedere una rete di drenaggio ed eventuali vasche di laminazione, dimensionate in modo da garantire l'invarianza o la riduzione idraulica;
- prevedere disposizioni tese a ridurre l'impermeabilizzazione delle superfici scolanti, prevedendo pavimentazioni permeabili (particolarmente indicate in marciapiedi e parcheggi) e l'uso di manto bituminoso solo nei luoghi di maggior frequenza di passaggio (viabilità);
- effettuare la raccolta separata delle acque pluviali provenienti dalle coperture dei fabbricati per permettere il riuso delle stesse (ad esempio per irrigazione delle aree verdi o reti duali) ed allo stesso tempo una "laminazione" degli eventi piovosi più intensi.

17) Servizio idrico integrato: le NTA di Piano dovranno essere integrate con la verifica della posizione delle reti esistenti per la distribuzione dell'acqua potabile e per la raccolta delle acque reflue nere e bianche o miste, al fine di individuare le opere di urbanizzazione necessarie per l'insediamento.

18) Vegetazione: le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di:

- utilizzare vegetazione climacica evitando le specie inserite negli elenchi allegati alla D.G.R. n. 46-5100 del 18 dicembre 2012 "Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione";
- massimizzare il rapporto tra aree a verde in piena terra e superficie trasformata per contribuire alla riduzione effetto isola di calore;
- prevedere prioritariamente la messa a dimora di esemplari arborei di prima grandezza sia nelle aree a verde sia nei parcheggi a raso, al fine di incrementare il livello di ombreggiamento naturale ed al contempo per mitigare l'effetto isola di calore;
- prevedere un'idonea lavorazione del terreno ove saranno messi a dimora alberi e arbusti per consentire un corretto sviluppo dell'apparato radicale ed evitare situazioni di compattamento del suolo;
- privilegiare le specie rustiche in grado di sopportare stress idrici e termici.

19) Energia: Le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di:

- realizzare di involucri con ridotte esigenze energetiche (edifici NZEB), così come indicato dall'art. 4bis del D.Lgs. n. 192 del 19/08/2005 e s.m.i.;
- ricorrere alle quote minime di energie rinnovabili per l'alimentazione dei sistemi di climatizzazione e delle utenze elettriche previste dal D.Lgs. n. 199/2021;
- utilizzare sistemi di illuminazione a basso consumo e dell'illuminazione naturale.

20) Rumore: La Variante allo strumento urbanistico dovrà essere dotata di apposita relazione di compatibilità acustica come previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 5 della L.R. 56/1977 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico".

21) Geologia: la Variante allo strumento urbanistico dovrà essere dotata di apposita relazione geologica che valuti la compatibilità degli interventi con i documenti programmatici di settore (PAI, PGRA, PRGC).

22) Viabilità: le NTA di Piano dovranno essere integrate con l'indicazione dell'obbligo, in sede di redazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, di produrre uno studio di

valutazione previsionale sul traffico indotto dall'area commerciale nonché sulle eventuali ripercussioni sulla qualità dell'aria.

5. Di stabilire per quanto non espressamente riportato, parte integrante della presente Determinazione la relazione redatta dell'Organo Tecnico Comunale-V.A.S. di Vigone pervenuta con Nota prot. n. 2023/0004208/VI.01.09 del 20/04/2023 e acquisita con Ns prot. n. 0003659/VI.4 del 20/04/2023.
6. Di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio Comunale.
7. Di dare atto, inoltre, che:
 - a. La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito web istituzionale, per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, L. 18/06/2009, n. 69);
 - b. Il presente provvedimento, contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, è pubblicato nella sezione "Pubblicazioni – sottosezione Atti on line" (art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33) del sito web istituzionale.

IL RESPONSABILE SERVIZIO Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo

Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza della seguente determinazione, di cui si propone l'adozione, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990.

Airasca, lì 24/04/2023

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Mazzotta C. Donatella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa.

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

- [X] Dichiaro che, non sussistendo impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- [] Appone il **visto di regolarità contabile** attestante la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Assunzione impegno di spesa come da prospetto

CIG	Anno	Imp / Sub	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Creditore	Causale	Importo
									€

Assunzione accertamenti come da prospetto

Anno	Accertam.	Risorsa	Cap.	Art.	Piano Fin.	Debitore	Causale	Importo
								€

Airasca, lì 24/04/2023

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott.ssa Mazzotta C. Donatella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa.